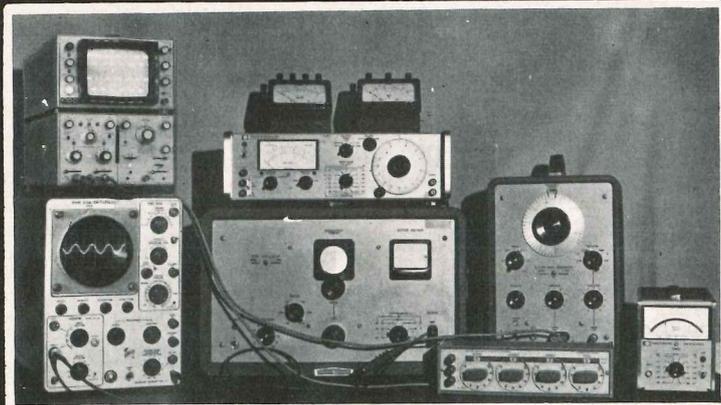


le
nostre
prove

a cura di Gianfranco Binari e Marcello Braca



AMPLIFICATORE KENWOOD KA-2600

COSTRUTTORE: Trio Electronics, Inc., Tokio, Japan
DISTRIBUTORE PER L'ITALIA: Mario Bernasconi - Viale Belforte, 144 -
21100 Varese.
Prezzo di listino L. 187.000



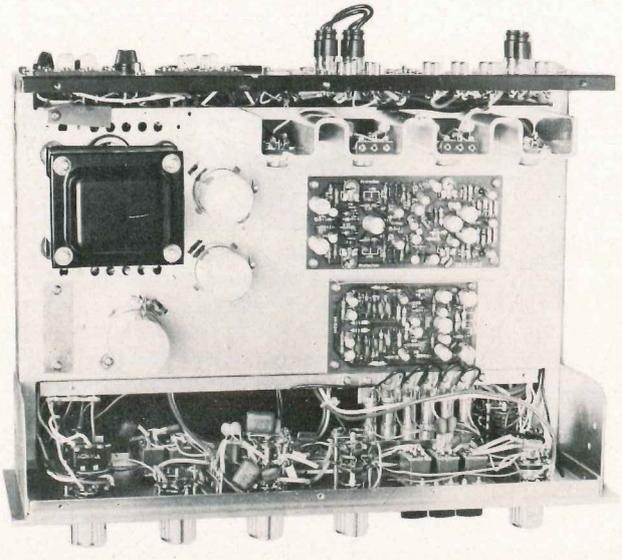
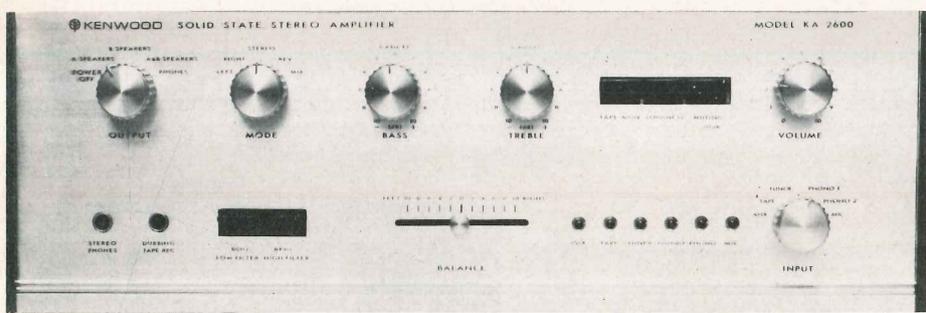
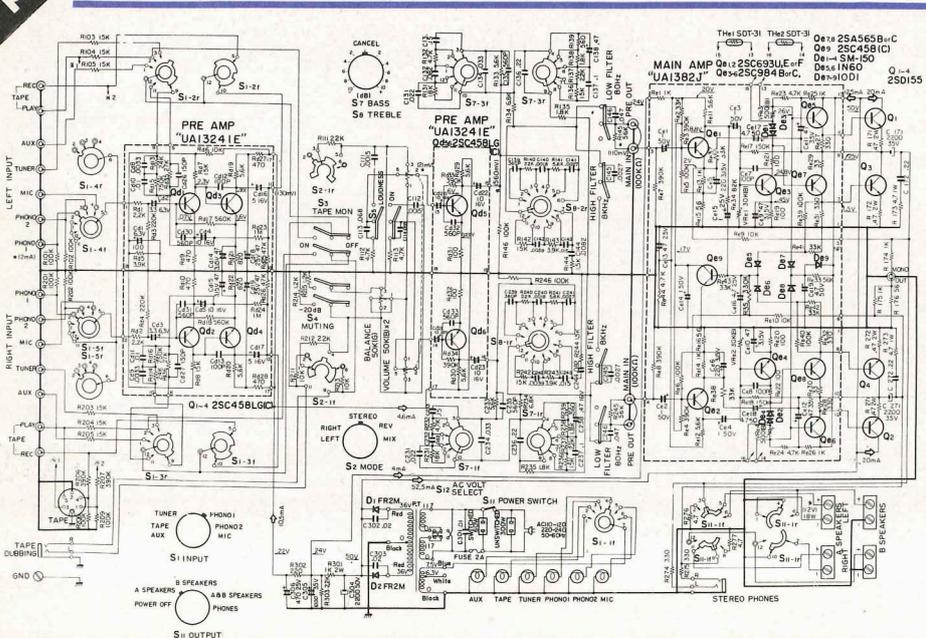
CARATTERISTICHE FORNITE DALLA CASA

Potenza dinamica d'uscita (IHF):	55 Watt totali a 8 Ohm
Potenza continua (due can. funz.):	22+22 Watt su 4 Ohm 18+18 Watt su 8 Ohm
Banda di potenza (IHF)	15 ÷ 30.000 Hz
Distorsione armonica:	< 0,5% a potenza max
Distorsione d'intermodulazione	< 0,5% a potenza max < 0,09% a pot. metà (-3dB)
Risposta in frequenza (ingresso AUX):	20 ÷ 50.000 Hz ± 1 dB
Sensibilità degli ingressi (pot. max):	PHONO 1: 2 mV PHONO 2: 2 mV MICROFONO: 2 mV AUX: 200 mV TUNER: 200 mV TAPE: 200 mV MAIN IN: 120 mV
Rapporto segnale/rumore:	65 dB
Ingressi a basso livello (Phono 1,2, MIC):	77 dB
Ingressi ad alto livello: (Aux, Tuner, Tape):	80 su 8 Ohm
Fattore di smorzamento a 1KHz:	taglio a 80 Hz
Filtro bassi:	taglio a 8.000 Hz
Filtro alti:	±10 dB a 100 Hz
Controllo toni bassi (scatti di 2 dB):	±10 dB a 10.000 Hz
Controllo toni alti (scatti di 2 dB):	-20 dB
Muting:	
Dimensioni e peso:	cm 41,5 x 13 x 28 - Kg 7,6
Consumo:	15 ÷ 110 Watt

Descrizione generale

La Kenwood Giapponese è nota in tutto il mondo per la produzione di apparecchi ad alta fedeltà di notevole pregio. Questo amplificatore, pur essendo uno dei più piccoli della gamma, mostra di appartenere ad una classe superiore alla media dei concorrenti di pari potenza. L'aspetto estetico, il numero di comandi e di possibilità, la realizzazione tecnica e soprattutto i materiali impiegati impressionano positivamente fin dalle prime osservazioni. *Sul pannello frontale* troviamo a sinistra il selettore per due coppie di altoparlanti che ha anche la funzione di interruttore di rete; segue il Mode a cinque posizioni (canale sinistro, destro, stereo, canali invertiti e canali miscelati). Nella parte centrale superiore le due manopole per il controllo dei toni bassi e alti a scatti, tarati in dB. Sulla destra il controllo di volume ed una tastiera che inserisce rispettivamente il Tape Monitor, il controllo fisiologico a bassi livelli di ascolto (Loudness) e il Muting che abbassa istantaneamente il livello di uscita di 20 dB. In basso a destra il selettore degli ingressi a sei posizioni (AUX; TAPE; TUNER; PHONO 1; PHONO 2; MICROFONO) ed una fila di spie azzurre ciascuna delle quali indica l'ingresso

le nostre prove



selezionato. Il bilanciamento è a cursore lineare in posizione orizzontale. A sinistra i due tasti che inseriscono il filtro dei bassi e quello degli alti ed infine la presa jack per cuffia ed una identica per registratore. *Sul pannello posteriore* notiamo, oltre agli ingressi con presa americana e le uscite a morsetti per gli altoparlanti, una presa DIN (norme europee) per il registratore, una uscita monoaurale per formare un terzo canale centrale con l'uso di un amplificatore finale monofonico, le uscite dirette dalla sezione preamplificatrice e gli ingressi diretti all'amplificatore finale. Vi sono poi due prese rete americane per alimentare altri apparecchi, il fusibile e il cambiatensione a due posizioni (110-120 V/220-240 V).

Notiamo che la Kenwood ha dotato questo amplificatore di comandi e possibilità effettivamente utili, trascurando alcune prerogative che troviamo in modelli di altre marche giapponesi. Questa osservazione non deve far pensare che tale apparecchio è meno versatile di altri, infatti noi crediamo che il KA-2600 sia realizzato per un'utilizzazione facile e nello stesso tempo completa per l'appassionato di alta fedeltà. Manca, per esempio, un ingresso diretto per testina a bobina mobile, ma per contro osserviamo la presenza di una uscita jack per registrare sul pannello frontale. Fra le due cose è senz'altro, a nostro avviso, da preferirsi la seconda per la maggior utilità domestica. Infatti quando l'impianto è sistemato e collegato perfettamente, è molto scomodo effettuare una registrazione (magari su un portatile a cassette) usufruendo delle tradizionali uscite posteriori. L'idea del Jack anteriore ci sembra molto interessante. Questo è solo un esempio dell'impostazione dei comandi e, a nostro giudizio, è ideale per un amplificatore di tale classe. Sembra meno elaborata che in altri modelli, ma in realtà è anche più completa. Per quanto riguarda la tecnica, osserviamo che la realizzazione meccanica e circuitale è relativamente semplificata. Nell'interno si osserva l'ordine e la precisione ormai tradizionali degli amplificatori di produzione nipponica. Come si può vedere dalla riproduzione dello schema elettrico, vi sono delle soluzioni circuitali particolari con una utilizzazione di un gran numero di componenti. Osserviamo in particolare

MISURAZIONI

1) Potenza d'uscita RMS a 1.000 Hz su 8 Ohm con distorsione armonica dello 0,5%:

Solo canale sinistro: 18,4 Watt

Solo canale destro: 20,3 Watt

Due canali funz.: 15,8+16,9 Watt

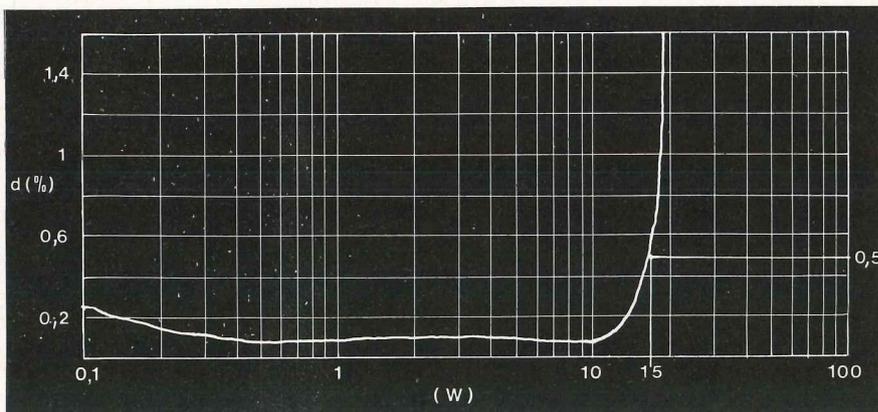
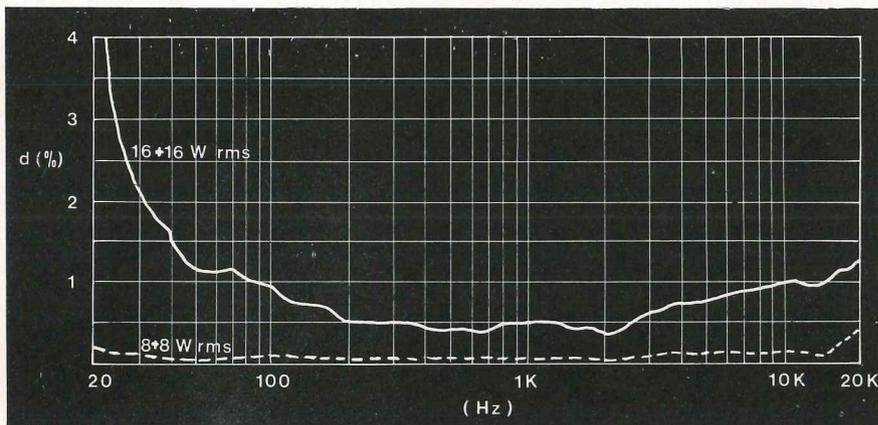


Grafico della distorsione armonica in funzione della potenza (a 1KHz)

2) Distorsione armonica totale in funzione della frequenza:

	dB	20 Hz	60 Hz	1 kHz	10kHz	20kHz
a pot. max (16+16 W RMS):	0	7,1%	1,2%	0,52%	1,0%	1,3%
a pot. metà (8+8 W RMS):	-3	0,21%	0,17%	0,08%	0,26%	0,43%



3) Banda di potenza a 16+16 Watt RMS su 8 Ohm (ingresso AUX):
+0 -3 dB 8 ÷ 48.000 Hz

4) Risposta fono magnetico (equalizzazione R.I.A.A.):
entro ± 0,3 dB 40 ÷ 19.000 Hz (-1,1 dB a 30 Hz)

5) sensibilità degli ingressi e rapporti segnale/rumore:
(uscita 16+16 Watt RMS su 8 Ohm)

PHONO 1 e 2:	1,6 mV	58 dB
MICROFONO:	1,9 mV	64,5 dB
TAPE, TAPE PLAY, TUNER e AUX:	150 mV	73 dB
MAIN IN:	85 mV	84 dB

il circuito di protezione dello stadio finale, gli elaborati controlli di toni e i filtri vari. I risultati delle misurazioni riportate nella tabella a fianco ci sembrano più che buoni per un apparecchio di questa categoria. La potenza d'uscita si mantiene sui valori massimi (circa 16 watt per canale) con un contenuto limitato di distorsione anche per le frequenze estreme della banda audio. Questo fatto è abbastanza insolito in amplificatori di simile potenza! L'estensione della gamma di frequenza riprodotta è notevolissima: da 8 a 48.000 Hz entro 3 dB alla potenza massima! Un'altra osservazione positiva riguarda la risposta dell'ingresso fono magnetico che è conforme alle norme RIAA entro 0,5 dB da 35 a 20.000 Hz. La sensibilità degli ingressi è risultata maggiore rispetto alle caratteristiche del costruttore, mentre il rapporto segnale/rumore dato dalla casa ci sembra un po' ottimistico. In pratica, comunque, i valori di rumore da noi misurati possono considerarsi molto bassi raffrontati alle rispettive elevate sensibilità degli ingressi.

Giudizio conclusivo

Anche se le caratteristiche tecniche del KA-2600 possono essere ritrovate in amplificatori di prezzo più economico, il livello qualitativo dell'ascolto ci è sembrato superiore ad altri concorrenti e ciò, a nostro avviso, giustifica il prezzo. Nell'uso domestico la resa di questo amplificatore risulta migliore a quanto ci si possa aspettare, sia per caratteristiche di potenza e di dinamica, sia per le qualità timbriche. Pur avendolo sottoposto a un'attività continua a potenza elevata non abbiamo riscontrato segni di affaticamento. Consigliamo di inserire questo amplificatore in un impianto di alta qualità e prezzo curando la scelta della testina e delle casse acustiche che dovrebbero essere piuttosto efficienti ma di qualità timbrica eccellente. In un locale di dimensioni piccole o medie, difficilmente si sentirà la necessità di un amplificatore migliore se la scelta degli altoparlanti sarà adeguata.

G.B.